

CONFCOMMERCIO E' stato rinnovato il Consiglio direttivo regionale. e come presidente è stato eletto un cremonese

Gafuri guida i Giovani Imprenditori

Al suo fianco è stato riconfermato Mattia Maddaluno, presidente dei Giovani di Lecco

MILANO (ces) **Davide Garufi** è il nuovo presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Lombardia. Garufi, imprenditore cremonese nel campo informatico, è stato eletto in occasione dell'assemblea ordinaria svoltasi a Milano lunedì 29 gennaio raccogliendo così il testimone da **Federico Gordini**, in carica dal 2018. La nuova assemblea del Gruppo Giovani Imprenditori Confcommercio Lombardia, in carica per cinque anni, sarà formata, oltre che dal presidente Garufi, da **Cristina Pontiggia** (Bergamo), **Marco Gregorelli** (Brescia), **Daniela Cammarata** (Como), **Mattia Maddaluno** (Lecco), **Enrico Cotroneo** (Mantova), **Giuseppe De Carlo** (Milano-Lodi-Monza Brianza), **Simone Rini** (Sondrio) e **Paolo Besacchi** (Varese); De Carlo ricoprirà l'incarico di vicepresidente regionale.

Il presidente del Gruppo Giovani di Confcommercio Lecco, **Mattia Maddaluno** - l'unico insieme a Garufi che era presente anche nel consiglio uscente guidato da Gordini - ha preso parte ai lavori del 29 gennaio: «Innanzitutto voglio ringraziare il presidente uscente Gordini per lo straor-



dinario lavoro che ha svolto durante il suo mandato: è sempre stato a disposizione del gruppo e dei singoli. Lo ringrazio anche dal punto di vista umano e personale. A Davide Garufi auguro buon lavoro e sono pronto a dare il mio supporto e di tutta la squadra dei Giovani di Lecco. Abbiamo lavorato insieme al regionale in questi anni e conosco il suo valore: sono sicuro che farà molto bene. Vedo molto entusiasmo e questo è positivo». Per Maddaluno, che è anche vicepresidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcommercio con delega al decentramento e ai territori, il ruolo dei Giovani di Confcommercio Lombardia è fondamentale: «Il livello regionale funge da anello di congiunzione tra il nazionale e il provinciale. Si tratta di coordinare le iniziative, di fare da "filtro bidirezionale", nell'interesse dei giovani imprenditori del terziario di mercato che rappresentiamo. Sono convinto che il mio incarico di vicepresidente nazionale dei Giovani possa favorire questo dialogo tra i diversi piani istituzionali».

E' poi stata presentata l'indagine realizzata dal Gruppo Giovani su un campione di imprenditori under 42 attivi nel terziario. Dal questionario emerge come il 46% delle imprese sia attivo nei servizi - seguono ristorazione e retail - il 41% abbia almeno una donna tra i soci o i titolari e l'82% si avvalga al massimo di 9 collaboratori. Ben il 65% degli imprenditori ha creato la propria attività.